



L'Angolo
COOPERATIVA SOCIALE

Progetto Ponti Sospesi

Gettare solide fondamenta, creare collegamenti,
agevolare relazioni durature nel tempo





Analisi del contesto



1

Il **Centro di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.)** gestito dalla Cooperativa L'Angolo è all'interno del Residence Costellazioni, un ex studentato universitario che da alcuni anni ospita diversi target di utenti fragili e vulnerabili. Nel C.A.S. sono ospitati **150** utenti di diversa nazionalità, età, genere e credo religioso.

2

L'ex studentato è strutturato come una foresteria: i richiedenti asilo dispongono di un posto letto in una camera privata con bagno, di cucine e lavanderie comune ma, a differenza di altre strutture di co-housing, **non dispone di spazi comuni di co-living**.

3

Il quartiere **San Faustino**, dove lo stabile è ubicato, è densamente popolato (circa **30.000 abitanti**) e ricco di associazioni di volontariato culturali, sportive, ricreative ed ambientali.





Individuazione dei problemi

Muri da abbattere, ponti da costruire

.01

La **mancaanza di aree comuni** di socializzazione all'interno dello stabile non offre occasioni sufficienti di interazione sociale tra le persone straniere inserite nel progetto di accoglienza

.02

La **scarsa conoscenza reciproca** degli ospiti accolti, amplificata spesso da barriere di tipo linguistico o culturale, limita fortemente la creazione di una rete informale di assistenza tra pari sebbene già esistano alcune esperienze virtuose; inoltre, la non conoscenza dell'altro, può ingenerare diffidenza e minare l'instaurarsi di forme di collaborazione

.03

La **bassa interazione** degli utenti accolti con il territorio circostante, aggravata dalla battuta d'arresto subita dall'attivazione di esperienze di volontariato nel quartiere durante la pandemia, ha allentato i legami che gli utenti accolti stavano creando con la comunità locale

Individuazione delle soluzioni

Abbattere muri significa costruire ponti

.01

La **co-progettazione di nuovi spazi**

da adibire ad aule polivalenti con gli utenti inseriti nel Progetto di Accoglienza, renderà possibile favorire l'inclusione delle persone accolte e di sviluppare l'inclusione di soggetti fragili in un progetto concreto, in grado di superare barriere culturali e di unire generazioni diverse, anche grazie all'ausilio del team di mediatori culturali della Cooperativa;

.02

La realizzazione dello **Sportello della Banca del Tempo**

e la gestione a cura delle Assistenti sociali della Cooperativa, consentirà di facilitare una forma efficace di collaborazione «dal basso» e di promuovere la cultura del dono;

.03

La **mappatura delle associazioni** di volontariato

che insistono nel Quartiere San Faustino, in stretto raccordo con il comitato di Quartiere e coi referenti degli enti di volontariato, permetterà potenziare l'inclusione dei migranti nel territorio di riferimento, di contrastare l'attuale diffidenza di parte degli abitanti del quartiere nei loro confronti e di sviluppare una rete di collaborazioni attive con le associazioni;

.04

L'avvio di **laboratori sull'educazione stradale, alimentare e ambientale**

nelle nuove aule attrezzate, concorrerà all'integrazione degli ospiti accolti nel Progetto di accoglienza e a favorire nuove forme di interazione tra di loro e con alcuni partner che saranno i formatori dei laboratori proposti. La formazione proposta, oltre a promuovere sani stili di vita e comportamenti virtuosi, vuole sollecitare tra i partecipanti l'importanza della formazione permanente.



Vivere assieme, nessuno è ultimo





Bacino di utenza di riferimento

Beneficiari diretti

I richiedenti attualmente asilo accolti nel C.A.S. della Cooperativa L'Angolo e ospiti dell'ex studentato di Via delle Costellazioni:

100 giovani uomini di nazionalità nigeriana, gambiana, pakistana, camerounense e bengalese;

30 giovani donne e circa **20 minori** accompagnati di nazionalità ucraina

Beneficiari indiretti

I **cittadini residenti del Quartiere San Faustino** che saranno coinvolti tramite il Comitato di Quartiere (circa 7000 cittadini);

I **membri delle associazioni di volontariato** che saranno coinvolte nella mappatura delle attività di volontariato del territorio (circa 1000 cittadini).



Cronoprogramma



Vivere assieme, nessuno è ultimo

2022

Da ottobre a dicembre

Analisi dei bisogni degli utenti coinvolti
Coprogettazione delle aree comuni di cohousing
Attivazione della comunità di riferimento

2023

Da gennaio a giugno

Progettazione "Banca del Tempo"
Allestimento aule polivalenti
Attivazione di processi partecipativi per la progettazione della mappa delle realtà associative di quartiere

Da luglio a dicembre

Realizzazione del ciclo di laboratori su educazione alimentare, ambientale e stradale per gli utenti accolti
Avvio dello Sportello della Banca del Tempo per i richiedenti asilo
Organizzazione di incontri con le realtà associative del territorio nelle nuove aule polivalenti attrezzate

2024

Da gennaio a marzo

Messa online della nuova mappa digitale interattiva e realizzazione del materiale di comunicazione nelle principali lingue degli utenti accolti
Realizzazione di video interviste di alcuni degli utenti accolti sui contenuti ciclo di laboratori
Organizzazione di un evento di chiusura del progetto, coinvolgendo la comunità locale (cittadini, associazioni).





Principali aspetti innovativi

- .01 Attivazione di percorsi di welfare di comunità:** si farà leva sulle risorse (di tempo e di competenza) degli utenti accolti e degli abitanti del quartiere e le si metteranno in dialogo tra loro, producendo qualcosa più della somma dei singoli addendi : questo perché i beni e i servizi scambiati sono beni relazionali, cioè hanno un valore che consiste nell'essere in grado di modificare la relazione tra i soggetti coinvolti, attivando nuove forme di fiducia, di reciprocità, di responsabilità condivisa. (Progetto Banca del Tempo e Aule Polifunzionali);
- .02 Coprogettazione nella realizzazione delle aule polivalenti:** i nuovi spazi di cohousing, che da tempo sono emersi come una esigenza per gli utenti ospiti della struttura, non saranno realizzate in modo autonomo, ma prevederanno un processo di partecipazione degli utenti coinvolti sia nella fase di progettazione sia nella fase di allestimento; ciò consentirà di potenziare la loro inclusione e di stimolare le interazioni sociali.
- .03 Elaborazione della mappa interattiva delle realtà associative esistenti:** lo strumento digitale della mappa consentirà a utenti accolti e a cittadini della società civile organizzata di confrontarsi, facendo incontrare la domanda (i bisogni degli utenti e la predisposizione alla partecipazione ad attività culturali, sportive etc etc...) e l'offerta (il ventaglio di proposte delle associazioni all'interno delle quali i richiedenti asilo possono attivare nuovi percorsi di integrazione).

Principali membri del team



Giorgia Bartoli

Responsabile Centro di
Accoglienza Straordinaria di
Modena Cooperativa L'Angolo



Priscilla Mascia

Assistente sociale dal 2021 della
Cooperativa L'Angolo



Khadija Fadili

Mediatrice culturale dal 2017
della Cooperativa L'Angolo



Vivere assieme, nessuno è ultimo



Vivere assieme, nessuno è ultimo

Reti



Polizia Locale

Organizzazione di un ciclo di incontri per i richiedenti asilo ospiti della Cooperativa sulle seguenti tematiche:

- considerare la strada come un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- rendere consapevoli i partecipanti del fatto che la strada può presentare anche dei rischi e dei pericoli;
- che la circolazione di persone, auto, bici, monopattini, moto è regolata da precise norme da rispettare;
- che ci sono persone preposte a regolare il traffico e sanzionare chi non rispetta le regole stradali;
- educare i partecipanti al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.



Coop Alleanza 3.0

Organizzazione di un ciclo di incontri per i richiedenti asilo ospiti della Cooperativa sulle seguenti tematiche:

- analisi della stagionalità, della provenienza e delle proprietà nutrizionali della frutta e della verdura che normalmente si può trovare al punto vendita.
- imparare a leggere le etichette alimentari
- imparare a scegliere quali sono i prodotti più adeguati per le diverse esigenze familiari, così da permettere di fare una spesa più sana, sostenibile per l'ambiente e per il salvadanaio.



Gruppo Hera

Organizzazione di un ciclo di incontri sul corretto conferimento dei rifiuti e sulle modalità per contribuire alla sostenibilità ambientale nella vita di tutti i giorni.



L'Angolo
COOPERATIVA SOCIALE

«Sono più numerosi gli uomini che alzano **muri** di quelli che costruiscono **ponti**»

– antico proverbio cinese–

Il Progetto **Ponti Sospesi** vuole contribuire ad invertire tale tendenza rafforzando la rete del **welfare di comunità locale**

Per maggiori informazioni:

Giorgia Bartoli

Responsabile Area Modena – Cooperativa sociale L'Angolo

Tel. +39 334 8466926